



**Shizuoka (Giappone)** – Giornata di recupero per la Nazionale Italiana Rugby che nella serata di ieri ha raggiunto Shizuoka nel giorno seguente alla vittoria per 48-7 contro il Canada, bissando il successo con bonus della prima giornata.

Dopo la mattinata improntata su riunioni e analisi video, nel pomeriggio parte del gruppo ha svolto lavoro in palestra. Nella serata una delegazione dell'Italrugby – guidata da Leonardo Ghiraldini – è stata ricevuta dalle autorità locali che hanno dato ufficialmente il benvenuto alla Nazionale a Shizuoka, con il tallonatore Azzurro che ha consegnato al sindaco la maglia dell'Italia.

A partire dalla mattinata di domani la squadra di Conor O'Shea inizierà a preparare sul campo la partita contro il Sudafrica: *"E' iniziata la settimana che potrebbe essere quella più intensa di questo Mondiale. Il match di venerdì prossimo"* – ha dichiarato **Nicola "Bibi" Quaglio**

che ha esordito in Nazionale proprio contro gli Springboks nella gara vinta dall'Italia a Firenze 20-18 nel 2016 –

*sarà molto importante in ottica di un eventuale passaggio del turno. Iniziamo con tanta voglia e cercare di arrivare a venerdì con tanta energia per provare a entrare nella storia".*

*"Contro la Namibia non siamo riusciti a esprimere a meglio il nostro gioco, mentre con il Canada abbiamo messo in campo le indicazioni di Conor e dello staff tecnico giocando come sappiamo. In entrambi i casi abbiamo raccolto due punti bonus importanti per il nostro cammino nel*

*Girone*” ha concluso il pilone di Italrugby e Benetton Rugby.

*“Nelle prime due partite abbiamo raggiunto il nostro primo obiettivo. Ora iniziamo a preparare il prossimo match – ha esordito **Carlo Canna** – che sarà importantissimo per il nostro percorso in questo Mondiale. Nel 2016 incontrammo un Sudafrica che era diverso rispetto a quello di oggi dove è reduce da risultati importanti. Hanno come obiettivo quello di arrivare più lontano possibile in questa competizione e conoscono le nostre ambizioni: sarà una bella partita”.*

*“Il Sudafrica è una squadra molto fisica e anche veloce. Il focus per noi è improntato sul nostro gioco. L’ambizione di giocare titolare c’è sempre, ma essere parte di questo gruppo è un onore per me. Ogni volta che scendo in campo cerco di dare il massimo per questa maglia”* ha concluso il mediano di apertura dell’Italia e delle Zebre.